



**REGIONE TOSCANA**

**AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST**

**Via Cocchi, 7/9 - Loc. Ospedaletto PISA**

**DECRETO N. 409 del 04/02/2020**

**OGGETTO: Individuazione di soggetti del terzo settore partner per la coprogettazione e la gestione di azioni di contrasto alla povertà' Zona Distretto Elba. Procedura finalizzata alla costituzione di un partenariato per la co-progettazione e la realizzazione dei relativi interventi.**

**IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE : NO**

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: FRANCO BENSA

DIRETTORE UOC Acquisizione Servizi Socio Sanitari: FRANCO BENSA (firmato digitalmente)

---

**DA TRASMETTERE A:**

106 ZONA DISTRETTO ELBA
Area Affari Generali e Rapporti Istituzionali
DIRETTORE AMMINISTRATIVO
DIRETTORE SERVIZI SOCIALI
Dipartimento Economico
UOC Contabilità Analitica e Coordinamento Gestori
UOC Coordinamento Amministrativo Professionale Territoriale ed Alta Integrazione
UOC Programmazione Contrattuale e Rapporti con Estero
UOS Contabilità Fornitori

**ALLEGATI: SI**

**ALLEGATI PARTE INTEGRANTE: N.3**

---

**OGGETTO:** Individuazione di soggetti del terzo settore partner per la coprogettazione e la gestione di azioni di contrasto alla povertà Zona Distretto Elba. Procedura finalizzata alla costituzione di un partenariato per la co-progettazione e la realizzazione dei relativi interventi.

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE**  
U.O.C. Acquisizione servizi socio sanitari

Nell'esercizio delle attribuzioni, funzioni e nei limiti delle deleghe conferite dal Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Toscana Nord Ovest con la deliberazione n. 5 del 02/01/2016,

**Visti:**

- Il D. Lgs n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni;
- Il D. Lgs n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni;
- La Legge Regionale n. 40/2005 e successive modifiche ed integrazioni;
- La Legge Regionale n. 28 del 16/3/2015, recante “ *Disposizioni urgenti per il riordino dell'assetto istituzionale e organizzativo del servizio sanitario regionale* ”, *abrogata dalla legge regionale n. 84 del 28/12/2015*;
- La Legge Regionale n.84 del 28/12/2015 recante “ *Riordino dell'assetto istituzionale e organizzativo del sistema sanitario regionale. Modifiche alla l.r. 40/2005*”;
- Il vigente Statuto ed il Regolamento di Organizzazione Aziendale;
- La Determinazione n. 1109 del 19/10/2016 avente ad oggetto la definizione dell'assetto amministrativo dell'Azienda USL Nord Ovest all'interno del quale è prevista la costituzione dell'U.O.C Acquisizione Servizi Socio-Sanitari e l'assegnazione allo scrivente con decorrenza 01/11/2016 dell'incarico di Direttore della struttura
- Il decreto n. 01 del 02/01/2017 con il quale il Direttore del Dipartimento Economico ha provveduto all'assegnazione agli operatori alle UU OO interne al Dipartimento;
- la Delibera del Direttore Generale n. 241 del 22/03/18 con cui vengono ridefiniti gli assetti organizzativi aziendali relativamente al Dipartimento Legale, Amministrativo e Staff DS e con cui viene ricollocata la struttura UOC Acquisizione Servizi Socio Sanitari nell'ambito del Dipartimento Servizi Generali

**Premesso che:**

- l'Unione Europea nell'ambito del Fondo Sociale Europeo, programmazione 2014-2020, ha finanziato il Programma Operativo Nazionale (PON) “Inclusione” prevedendo l'assegnazione di risorse destinate ai soggetti titolari dell'intervento di sostegno di inclusione attiva (SIA);
- la Regione Toscana con la DGRT n. 998 del 10.09.2018 ha approvato il “Documento Programmatico misure di contrasto alla povertà, ai sensi del Decreto lgs n. 147/2017 art.14 comma 1” ;
- con la suddetta Deliberazione la RT, in attuazione dell'art. 14 del Decreto Legislativo 15 settembre 2017, n. 147, e in attuazione del Piano per gli interventi ed i servizi sociali di contrasto alla povertà per il triennio 2018/2020, ha approvato un atto di indirizzo per il triennio 2018-2020, contenente le azioni e i servizi necessari per l'attuazione del REI come livello essenziale

delle prestazioni, nei limiti delle risorse disponibili, illustrandone gli obiettivi, gli strumenti attuativi e di contrasto alla povertà;

- tale documento rappresenta dunque il complesso degli impegni prioritari e delle azioni strategiche formulati dall'Amministrazione regionale secondo principi di integrazione e coordinamento tra le diverse politiche di settore di competenza regionale (politiche sociali e sociosanitarie, politiche del lavoro, politiche della formazione, politiche abitative) e di forte interconnessione con le funzioni e le iniziative di competenza statale nel rispetto degli obblighi e della partecipazione agli impegni di livello comunitario;
- la Regione Toscana in attuazione della sopra citata Delibera ha richiesto alle Zone Sociosanitarie/SdS la predisposizione di un "Documento zonale di programmazione del sistema interventi e servizi sociali per il contrasto alla povertà a valere sulla quota del Fondo Povertà";

#### **Considerato che:**

- con Decreto Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 488 del 12.10.2018 e ai sensi dell'art. 4, comma 7 del Decreto Interministeriale n. 2056/2018, viene valutata la coerenza dello schema di Piano regionale con le finalità del Piano nazionale, e si procede all'erogazione delle risorse agli ambiti territoriali regionali, così come definiti con nota n. 213754 del 18/04/2018 della Regione Toscana;
- il suddetto Piano della Regione Toscana è stato ritenuto idoneo dalla Commissione di valutazione ministeriale e che alla Zona Distretto Elba viene assegnata la somma di € 84.474,49;

#### **Preso atto:**

- delle linee guida definite a livello Ministeriale per l'impiego sia della quota servizi del Fondo povertà anno 2018 sia della quota afferente al Programma operativo nazionale PON Inclusion, che prevedono che gli Ambiti territoriali (Zone Sociosanitarie) provvedano alla predisposizione di un Documento programmatico di Zona per il Contrasto alla Povertà, e che le zone siano orientate a programma servizi finalizzati a:
  - a) rafforzare il Servizio Sociale Professionale,
  - b) rafforzare gli interventi socio-educativi e di attivazione lavorativa;
- del documento predisposto dalla Zona distretto Elba, denominato "Documento programmatico di Zona per il contrasto alla povertà", così come rimodulato in data 29 luglio 2019 e che prevede l'attivazione di tirocini di inclusione sociale, servizio di educativa domiciliare rivolto ai minori e agli adulti attraverso l'affidamento all'esterno con una suddivisione del 50% tra le due azioni, così come di seguito indicato:

€ 42.237,24 per l'azione 1 – Tirocini di inclusione;

€ 42.237,25 per l'azione 2 – Educativa domiciliare per minori e adulti;

#### **Premesso che:**

- con Decreto dirigenziale n. 2791 del 22/08/2019 avente ad oggetto "Piano per gli interventi di contrasto alla povertà Zona Distretto Elba. Approvazione progetto di cui alla Quota servizi Fondo Povertà 2019" ha provveduto all'approvazione del progetto relativo alle misure di contrasto alla povertà e al recepimento del finanziamento di euro 84.474,49 per la realizzazione delle attività previste;
- che il progetto di che trattasi prevede la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra settore pubblico e privato sociale;
- che la realizzazione delle attività determina l'opportunità di avvalersi di un rapporto di collaborazione con soggetto del Terzo Settore, finalizzato alla coprogettazione e alla realizzazione degli interventi;

**Considerato che:**

- l'art. 55 del D.Lgs. 117/2017 prevede al primo comma "1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona." ed al terzo comma "3. La co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui comma 2.",
- l'individuazione degli enti del Terzo settore con cui attivare il partenariato avviene anche mediante forme di accreditamento nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, previa definizione, da parte della pubblica amministrazione procedente, degli obiettivi generali e specifici dell'intervento, della durata e delle caratteristiche essenziali dello stesso nonché dei criteri e delle modalità per l'individuazione degli enti partner;

**Considerato che:**

- l'art. 56 del D.Lgs n. 117/2017 individua nella convenzione lo strumento per la disciplina dei rapporti tra la Pubblica Amministrazione e il soggetto del Terzo Settore;
- il Consiglio di Stato con parere n. 2052 del 20/08/2018 ha peraltro stabilito che il ricorso alla convenzione è ammissibile solo in presenza di un rapporto a titolo gratuito,
- si considera a titolo gratuito il rapporto per il quale alla parte privata contraente viene corrisposto un semplice rimborso a piè di lista con esclusione dei compensi al personale a qualunque titolo operante presso l'Associazione;
- in assenza dei presupposti di cui sopra il contratto è da riconoscersi a titolo oneroso per cui l'affidamento presuppone, a tutela della effettiva concorrenza, il ricorso alle procedure di cui al Codice dei Contratti;
- a conclusione del parere in oggetto, viene suggerito ad ANAC di dichiarare la disapplicazione dell'art. 56 del Codice del terzo Settore o, in via alternativa e preferibile, la revisione delle linee guida approvate con delibera n. 32 del 2016; -
- avviato il percorso di revisione delle linee guida di cui sopra, ANAC conferma, recependo i contenuti del parere del Consiglio di Stato per la parte relativa alla co-progettazione, e chiarisce che, nel caso in cui la co-progettazione determini anche l'affidamento delle prestazioni, debba procedersi secondo le disposizioni del Codice dei Contratti;

**Considerato che:**

- l'analisi delle disposizioni di cui sopra non si è estesa sino alla verifica dell'oggetto del contratto;
- procedendo nel senso sopra indicato, la materia relativa al contrasto alla povertà e all'inclusione sociale non è da considerarsi riconducibile ad un servizio pubblico con la conseguenza dell'esonero dall'applicazione del Codice dei Contratti;
- in tal senso dispone la sentenza del TAR Campania n. 3620 del 02/04/2019 pubblicata in data 02/07/2019, che, relativamente ad un bando di analogo oggetto del Comune di Portici, per la parte di interesse nella presente ricognizione afferma che i richiami al D.lgs n. 50/2016 si riferiscono ad una "...normativa che, tuttavia, non è del tutto pertinente alla fattispecie in esame.." e che pertanto "... pur essendovi il dovere dell'amministrazione di condurre il procedimento selettivo pur sempre

nel rispetto, da un lato, dei principi sanciti dall'art. 97 Cost., di buon andamento ed imparzialità, dall'altro, dei criteri indicati dall'art. 1 L. n. 241/1990 di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza, oltreché dei principi dell'ordinamento comunitario, non vi è obbligo di osservanza puntuale delle norme del codice dei contratti pubblici, se non nei termini in cui queste siano espressione di quei principi generali – sopra menzionati - che, in ogni caso, governano e condizionano in qualsiasi ambito l'azione amministrativa,”

- la pronuncia del TAR Campania non si pone in contrasto con il parere del Consiglio di Stato operando solo nella parte nella quale si riconosce che, oggettivamente, non tutti i rapporti contrattuali siano da ricomprendere nella fattispecie dell'appalto di servizio;

**Considerato quindi nel caso specifico che:**

- possa procedersi alla manifestazione di interesse per l'affidamento in partenariato di prestazioni ad enti del terzo settore e alle cooperative sociali, secondo l'avviso allegato (All n. 1) al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

- l'importo complessivo per la coprogettazione e la realizzazione degli interventi ammonta come segue:

€ 42.237,24 per l'azione 1 – Tirocini di inclusione;

€ 42.237,25 per l'azione 2 – Educativa domiciliare per minori e adulti;

- l'allegato avviso di manifestazione d'interesse specifica le modalità di valutazione delle proposte presentate dagli interessati;

**Rilevato che:**

- la procedura in oggetto garantisce il rispetto dei principi comuni applicabili anche alla fattispecie del partenariato finalizzato alla co-progettazione riassumibili in:

- a) economicità: uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione ovvero nell'esecuzione del contratto

- b) efficacia: congruità dei propri atti rispetto al conseguimento dello scopo e dell'interesse pubblico al quale sono preordinati;

- c) tempestività: esigenza di non dilatare la durata del procedimento di selezione del contraente in assenza di obiettive ragioni

- d) correttezza: condotta leale ed improntata a buona fede, sia nella fase di affidamento che in quella di esecuzione;

- e) libera concorrenza: effettiva contendibilità degli affidamenti da parte dei soggetti potenzialmente interessati;

- f) non discriminazione e parità di trattamento: valutazione equa ed imparziale, dei concorrenti ed eliminazione di ostacoli o restrizioni nella predisposizione delle offerte e nella loro valutazione;

- g) trasparenza e pubblicità: conoscibilità delle procedure di gara, uso di strumenti che consentano un accesso rapido e agevole alle informazioni relative alla procedura;

- h) proporzionalità: adeguatezza e idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento;

- i) prevenzione e risoluzione dei conflitti di interesse: sia nella fase di svolgimento della procedura di gara che in quella di esecuzione del contratto;

**Rilevato** che, a seguito del presente decreto di avvio, la pubblicazione dell'avviso di manifestazione d'interesse ha natura preliminare rispetto alle successive fasi come descritte nello stesso avviso;

**Ritenuto** quindi di dover procedere in merito;

**Dato atto** che il Responsabile del presente procedimento (ex Legge n° 241/90) è il Responsabile dell'U.O.C. Acquisizione Servizi Socio-Sanitari;

**Dato atto** della regolarità tecnica e della legittimità del presente atto;

**Dato atto** che il presente Decreto viene trasmesso alle strutture interessate a cura della struttura Decretante;

Per le motivazioni espresse nella parte narrativa;

## **DECRETA**

1. l'avvio del procedimento di scelta dei partner privati per la coprogettazione e la successiva esecuzione delle attività relative ai fini della gestione di azioni di contrasto alla povertà per la Zona Distretto Elba nelle modalità indicate in narrativa;
2. l'approvazione dell'allegato avviso di manifestazione d'interesse (All. n. 1) con relativi allegati da pubblicare sulla piattaforma telematica regionale START, allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
3. la garanzia della copertura economica della spesa di € **84.474,49**, iva inclusa, (Codice finanziamento MLPSOC/0001) al conto economico 72023502 "Altri servizi non sanitari – privati" - Progetto Finalizzato MLPSOC/001 - a carico del bilancio di parte sociale della Zona-Distretto Elba, sulla base del Bilancio Preventivo economico per l'anno 2020, tutt'ora in corso di formazione;
4. di procedere alla pubblicazione dell'avviso della manifestazione d'interesse sul profilo del committente sezione "Amministrazione Trasparente" sotto sezione "bandi e contratti" per un periodo di quindici giorni;
5. di dare incarico all'U.O. Affari Generali di pubblicare copia del presente atto all'Albo Pretorio on-line dell'Azienda;
6. di dare atto che il Responsabile del presente procedimento è il sottoscritto Dirigente e di dare atto che con la firma del presente Decreto si attesta altresì l'assenza di conflitto d'interessi come previsto dall'art. 6 bis della L n. 241/90 ed introdotto dalla L. 190/12 art. 1 co. 41;
7. di dare opportuna comunicazione del presente atto alle strutture interessate per gli adempimenti di loro competenza;
8. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale dell'Azienda, ai sensi dell'art. 42 comma 2 della LR 40/2005.

Il Responsabile del Procedimento  
Dr. Franco Bensa

IL DIRETTORE U.O.C.

# ACQUISIZIONE SERVIZI SOCIO-SANITARI

Dr. Franco Bensa



# Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: FRANCO BENSA

DATA FIRMA: 04/02/2020 10:23:37

IMPRONTA: 32613037333034656666336333373765613463363433343630663334653163396637383334303038